



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 239 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ARTT. 5 E 6, COMMA 3 D.P.G.R. 27.10.1999 N. 8/L. BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E BILANCIO TRIENNALE 2016 - 2018. VARIAZIONE PER STORNO DI FONDI - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** mese di **dicembre** alle ore **12.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ARTT. 5 E 6, COMMA 3 D.P.G.R. 27.10.1999 N. 8/L. BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E BILANCIO TRIENNALE 2016 - 2018. VARIAZIONE PER STORNO DI FONDI - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che *“gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”*

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

L'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs 118/2011 ed il nuovo schema di Bilancio di Previsione di durata triennale hanno imposto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016-2018.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 38 dd. 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'Atto di Indirizzo e Programmatico per l'anno 2016 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente è istituito apposito fondo di riserva ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 DPGR 28/5/1999 n. 4/L e dell'art. 166 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 allo scopo di rimpinguare gli stanziamenti degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti o istituirne di nuovi.

L'art. 176 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 stabilisce, fra l'altro, che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

La nuova disciplina delle variazioni del bilancio di previsione di cui all'art. 175 decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 sarà adottata a partire dall'esercizio 2017 quando il nuovo schema di bilancio per Missioni e Programmi assumerà natura autorizzatoria.

Per l'anno 2016 si fa quindi riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L il quale prevede che la Giunta può adottare variazioni al Piano esecutivo di gestione e che tra tali variazioni sono ricomprese quelle riguardanti i capitoli di spesa nell'ambito dell'intervento dello stesso servizio. Inoltre l'art. 6, comma 3 dello stesso DPGR prevede altresì che la Giunta può adottare, limitatamente alla parte corrente del bilancio, le variazioni all'interno dello stesso servizio che non alterino nel complesso l'ammontare della spesa.

Si presenta ora l'esigenza di provvedere a rimpinguare alcuni capitoli di spesa in relazione alle seguenti necessità di spesa sulla base delle richieste formulate dai responsabili dei Servizi di bilancio, per i quali si può operare mediante il prelevamento dal fondo di riserva, nonché con storni fra capitoli nell'ambito dello stesso intervento e storni all'interno dello stesso servizio di bilancio:

- Funzione 1 – Servizio 2 – Interventi 1 e 3
- Funzione 1 – Servizio 3 – Intervento 1
- Funzione 1 – Servizio 8 – Interventi 1 e 9
- Funzione 12 – Servizio 3 – Interventi 1

I principi contabili della nuova contabilità armonizzata ed il criterio della competenza finanziaria potenziata applicati alle spese del personale prevedono che l'imputazione contabile del salario accessorio da corrispondere al personale sia contabilizzata con il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata (adozione del provvedimento o sottoscrizione del contratto integrativo con le organizzazioni sindacali) con imputazione all'anno in cui le indennità divengono esigibili. Il finanziamento di tali spese deve tuttavia avvenire con risorse di entrata dell'anno di riferimento del trattamento accessorio tramite l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Al fine di consentire la contabilizzazione del FOREG e delle indennità del personale spettanti per il 2016 ma erogabili nel 2017 (indennità di risultato, indennità per area direttiva ed indennità per mansioni rilevanti) in base ai principi contabili sopra citati risulta necessario operare la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente sul capitolo di spesa relativo al trattamento accessorio e premiante.

Nel prospetto - Allegato A) - sono ricomprese le variazioni di spesa, per il biennio 2016- 2017, tra interventi nell'ambito dei singoli servizi di bilancio, comprese quelle conseguenti a prelevamenti dal fondo di riserva, che non alterano nel complesso l'ammontare della spesa del servizio stesso. L'ammontare delle somme prelevate dal fondo di riserva ammontano ad € 7.519,37.- per il 2016. Sulla base delle variazioni contenute nel presente provvedimento si evidenziano gli importi complessivi del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa corrente e gli importi dell'FPV da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio successivo:

	2016	2017	2018
FPV spesa di parte corrente	51.990,37	0	0
FPV entrata di parte corrente	0	51.990,37	0

Nell'allegato C) vengono riportate ai fini conoscitivi le variazioni di competenza e di cassa sulla base dei nuovi schemi di bilancio armonizzato previsti dal D.L. 118/2011.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e triennale 2016 –2018, ed i relativi allegati, approvato con deliberazione consiliare n. 15 dd. 09/03/2016, esecutiva per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Visto l'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con provvedimento giuntale n. 38 di data 15/03/2016.

Richiamato pertanto il comma 3 dell'articolo 6 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L, che attribuisce alla Giunta comunale il potere di adottare, limitatamente alla parte corrente del bilancio, le variazioni all'interno dello stesso servizio che non alterano nel complesso l'ammontare delle spese.

Preso atto che le modificazioni di cui sopra non modificano il totale della spesa corrente per servizi.

Rilevata la necessità di procedere alla conseguente modifica all'Atto di indirizzo e programmatico determinata dalla variazione sopracitata.

Dato atto che le variazioni apportate con la presente deliberazione sono coerenti con gli obiettivi inseriti nel P.E.G. e con i programmi della Relazione previsionale e programmatica limitandosi ad un adeguamento di natura finanziaria.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.P.G.R. 28 maggio 1999 N. 4/L e s.m..

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 N. 8/L e s.m..

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001, esecutiva, e ss.mm..

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di apportare, per quanto esposto in premessa, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso e pluriennale 2016-2018 le variazioni specificate nell'allegato elenco A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituite da storni di fondi fra lo stesso servizio o intervento, dal prelevamento dal Fondo di riserva per l'importo di € 7.519,37 e dalle variazioni collegate ai nuovi principi contabili in materia di contabilizzazione del salario accessorio al personale dipendente.
2. Di dare atto che, base delle variazioni contenute nel presente provvedimento, gli importi complessivi del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa corrente e gli importi del FPV da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio successivo sono quelli riportati nella tabella sotto riportata.

	2016	2017	2018
FPV spesa di parte corrente	51.990,37	0	0
FPV entrata di parte corrente	0	51.990,37	0

3. Di dare atto che, a seguito della presente deliberazione, viene modificato anche il documento tecnico “Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 – Parte corrente” (Allegato B).
4. Di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene anche adeguato il bilancio di previsione 2016 - 2018 predisposto sulla base dell'allegato n. 9 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 (Allegato C)
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento, al Tesoriere – CASSA RURALE DI RABBI E CALDES – SEDE DI MALE’ per gli adempimenti di competenza.

6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI IN DATA **30.12.2016** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31, NONCHE' EX ART. 19, I[^] COMMA, DEL TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI CONTENUTE NEL D.P.G.R. 28.05.1999, N. 4/L, MODIFICATO DAL DPReg. 01.02.2005, N. 4/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ARTT. 5 E 6, COMMA 3 D.P.G.R. 27.10.1999 N. 8/L. BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E BILANCIO TRIENNALE 2016 - 2018. VARIAZIONE PER STORNO DI FONDI - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, nonché se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, I[^] comma, del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal DPReg. 01.02.2005, n. 4/L, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 30.12.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **04.01.2017** al giorno **14.01.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 30.12.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio